

## **CRITERI RIPARTIZIONE POE**

Vengono individuati tre criteri (C1, DIMENSIONI; C2, RICERCA; C3, DIDATTICA), a ciascuno dei quali si attribuisce un peso relativo (indicato in parentesi). Ogni criterio è poi declinato in diversi indicatori, ciascuno con il proprio peso relativo. Gli indicatori sono sempre indicatori di dipartimento.

### **C1. DIMENSIONI (22%)**

1. Numero docenti al 31.12.2018<sup>1</sup> (75%).
2. Cessazioni avvenute e previste nel triennio 2017-19 (da conteggiare come POE) (20%).
3. Numero di abilitati<sup>2</sup> (5%).

### **C2. RICERCA (39%)**

1. IRDF-VQR<sup>3</sup>

### **C3. DIDATTICA (39%)**

#### **1. Numero studenti (70%)**

- a) Numero studenti iscritti (al 31 luglio 2018<sup>4</sup>) nei CdS di I e II livello, pesati per raggruppamento AVA di riferimento<sup>5</sup>, divisi equamente tra i dipartimenti nel caso di contitolarità<sup>6</sup>;
- b) gli studenti stranieri e gli iscritti a CdS o *curricula* in inglese sono conteggiati x1.5 (evitando il *double-counting*);
- c) sono, inoltre, conteggiati per 1.5 gli studenti *outgoing* sul programma Erasmus o altri programmi internazionali;
- d) gli studenti stranieri *incoming* sul programma Erasmus o altri programmi internazionali (=1);
- e) gli studenti specializzandi (pesati x1.5 nelle SS di area medica e x0.5 nelle altre SS);
- f) gli studenti iscritti ai corsi di dottorato (pesati x5)<sup>7</sup>;
- g) gli studenti iscritti ai vari corsi di “formazione per insegnanti” attivi, incerta l’attivazione per A.A. 2018/2019;
- h) gli studenti iscritti ai corsi di Master Universitari attivi da almeno tre anni (=1).

#### **2. Numero laureati (10%)<sup>8</sup>**

#### **3. Impegno in insegnamenti erogati in CdS di cui il Dip. non ha la titolarità (10%)<sup>9</sup>**

#### **4. Numero corsi di studio (o *curricula*) in inglese (10%)<sup>10</sup>**

## NOTA TECNICA

1. Togliendo i pensionamenti previsti dal 1.01.2019 al 31.12.2019.
2. Si calcola conteggiando il numero di RU, RTDB e PA in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, e che non sono già stati chiamati alla data del 30.11.2018, attribuendo a ciascun dipartimento la frazione relativa al totale degli abilitati dell'Ateneo. Coloro che hanno ottenuto l'abilitazione per più settori concorsuali vengono conteggiati una sola volta. I Ricercatori che hanno ottenuto l'abilitazione sia per PA che per PO vengono conteggiati due volte.
3. L'IRDF è espresso come percentuale del contributo di un dipartimento al valore dell'intero ateneo (il valore somma a 100 per tutti i dipartimenti), e si basa sui prodotti VQR, sui finanziamenti ottenuti e sull'internazionalizzazione. Il valore atteso è rappresentato dal contributo di ogni dipartimento ai prodotti totali dell'Ateneo. Si calcola lo scarto tra i due valori (in percentuale di miglioramento o peggioramento). Come indicatore si utilizza il contributo di ogni dipartimento alla "somma dei miglioramenti". Dato MD il miglioramento di ogni dipartimento rispetto al proprio peso ( $MD = IRFDd / \text{frazione-prodotti-attesi}$ ), e  $\sum MD$  la somma degli MD di tutti i dipartimenti, l'indicatore per la distribuzione delle risorse è  $IndIRFD = MD / \sum MD$ .
4. Fonte: Anagrafe Nazionale degli Studenti
5. A: x1.3; B: x1.2; C: x 1.1; D: x 1.0.
6. Con l'eccezione dei CdS di Medicina e Chirurgia e di Infermieristica dove il peso è 70% DSMCN, 20% DMMS, 10% DBM.
7. Inclusi dottorati interateneo (tipo Pegaso) cui partecipa USiena (eventualmente divisi per sedi).
8. Laureati dal 2015 all'ultima sessione utile del 2018 (30/11/2018).
9. Misurato, per dipartimento, come la somma dei cfu erogati dai docenti di un dipartimento in CdS di cui il dipartimento di afferenza non è titolare/contitolare nell'a.a. 2017/18. Si sommano i valori di tutti i dipartimenti e si calcola la frazione di ogni dipartimento sul totale.
10. Anno accademico 2018/19